

GRUPPO DI LAVORO:

*Paola Greco*

*Maria Antonietta Masciullo*

*Maria Luisa Mastrogiovanni*

*Paola Russo*

*Giovanni Valentini*

*Alessandra Versienti*

LA RICERCA TURISTICA

# LA RICERCA TURISTICA DALL'ANALISI ALLA PROGETTUALITA'

contributi e proposte  
per la costituzione di un centro internazionale  
per la documentazione e la ricerca turistica

a cura del Prof. Cosimo Notarstefano  
Prefazione del Prof. Oronzo Limone



UNIVERSITA'  
degli STUDI di LECCE



## Finalità e ambiti operativi per la costituzione di un Centro Internazionale per la Documentazione, la Ricerca e la Progettualità Turistica\*

La complessità del fenomeno turistico e la conseguente esigenza di un approccio intersettoriale e multidisciplinare utile ai fini della sua corretta comprensione, non implicano solo la definizione di un particolare rigore sul piano scientifico e metodologico ma anche l'individuazione di specifici obiettivi in base ai quali orientare la ricerca.

Il *Centro Internazionale per la Documentazione, la Ricerca e la Progettualità Turistica* viene concepito quale istituzione le cui precipe finalità intendono:

- promuovere la cooperazione scientifica tra le Università (nel rispetto delle loro peculiarità) come strumento di condivisione e confronto delle esperienze, delle metodologie e dei risultati dei progetti di ricerca;
- tessere legami permanenti tra Università, Centri di ricerca, ricercatori, favorendo scambi reciproci di informazioni e di esperienze scientifiche da parte degli staff sia di docenti che di studenti;
- sviluppare il ruolo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica quali leve strategiche per la crescita equilibrata del fenomeno turistico.

Esaminando il turismo nei suoi molteplici fattori e nelle reciproche interazioni, spesso prevalgono gli aspetti giuridici, sociologici, economici, antropologici, quelli della valorizzazione ambientale e dei beni culturali nonché della comunicazione e dei suoi mezzi, osservati dalla prospettiva istituzionale che prende in considerazione il ruolo esercitato da enti ed organismi locali (Comuni, Province, A.P.T.), nazionali (Direzione Generale M.I.C.A., E.N.I.T.), internazionali (W.T.O., W.T.T.C., O.C.S.E.,) a vario titolo coinvolti nel fenomeno.

Risulta essere indispensabile, invece, una conoscenza globale che muova, a livello scientifico, da un approccio sistemico<sup>1</sup>: una conoscenza interdisciplinare e multid-

\* COSIMO NOTARSTEFANO, *Jean Monnet Professor* di "Politica di Coesione Economica e Sociale dell'U.E." presso l'Università di Lecce, il Politecnico di Bari e l'Università di Bari, Professore di "Legislazione del turismo" presso l'Università di Lecce.

<sup>1</sup> A tale riguardo si rendono necessarie alcune considerazioni seppure generali in merito all'importanza di poter avere a disposizione negli istituti di formazione universitaria, fonti documentarie, studi e ricerche, di carattere intersettoriale sul turismo. Domanda, offerta, bilancia dei pagamenti, scambi con l'estero, occupazione, analisi dei fattori moltiplicatori di reddito, sono elementi indispensabili per valutare il contributo del turismo allo sviluppo economico, ma non esaustivi della complessità del fenomeno. Un approccio globale del turismo necessita di indagini mirate rispetto a: motivazioni, classi sociali, abitudini, costumi e tradizioni delle popolazioni indigene, comportamenti dei turisti che ne enfatizzano le stesse caratteristiche sociali-culturali. Attraverso una ricognizione del materiale documentario in dotazione presso alcuni centri di turismo culturale, presidi e sportelli turistici nel mezzogiorno d'Italia (individuati nella rete internet attraverso una mappa che presentava la loro localizzazione territoriale, pubblicata e diffusa dalla Direzione Generale per il Turismo, del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato), si è constatato che questi non possiedono fonti bibliografiche e documentarie specialistiche, se non riferite a guide turistiche territoriali, documentazioni statistiche sui flussi turistici, e altro materiale informativo. La successiva ricerca bibliografica, condotta inizialmente su scala provinciale e in seguito regionale (Università di Lecce, di Bari e di Foggia, Politecnico di Bari, istituti e centri di ricerca, enti e istituzioni locali, amministrazioni provinciali e regionali), ha evidenziato quale punto di debolezza proprio la carenza di fonti documentarie.

sciplinare per la quale l'analisi micro (l'impresa turistica nel suo contesto competitivo, nei suoi rapporti con il mercato, il territorio, enti e turisti) si integra con l'analisi macro che esamina l'intero sistema turistico (su scala nazionale, regionale o locale) e le sue interazioni con gli altri sistemi: istituzionale, politico, giuridico, economico, sociale, geografico e culturale.

La proposta della costituzione di un Centro Internazionale per la Documentazione, la Ricerca e la Progettualità Turistica, risulta essere caratterizzata da un forte elemento di "trasversalità" rispetto ad altre linee di politiche intervento nel territorio, in quanto tende a dotare di una struttura di livello scientifico e di supporto tecnologico e di servizi, l'intero comparto accademico pugliese (il quale attraverso il coordinamento della C.U.M. può garantire le opportune interazioni fra gli atenei di Bari, Lecce, Foggia, Politecnico di Bari) ed il sistema turistico regionale.

L'istituzione di questa struttura sarà alla base della definizione di strategie nel settore turistico e della cooperazione scientifica transnazionale perseguendo una serie articolata di molteplici obiettivi:

#### Obiettivi generali

- Predisporre gli strumenti conoscitivi atti a favorire la ricerca teorica e applicata in materia di turismo e valorizzazione del territorio
- Promuovere ed elaborare ricerche e studi affinché la ricerca non sia solo collegata a problemi concreti a breve termine, ma sia proiettata sui problemi a medio-lungo termine in una concezione qualitativa anche di supporto alla politica di sviluppo turistica regionale
- Valutare l'impatto del turismo e della formazione turistica sul territorio con un'attenzione costante alle realtà, alle problematiche e alle prospettive dell'Unione Europea, coerentemente con il *know-how*, le potenzialità delle risorse e gli orizzonti culturali delle nuove classi di laurea previsti dagli atenei pugliesi
- Orientare l'analisi scientifica turistica delle attività di pianificazione e progettualità verso gli obiettivi integrati della crescita economica e del turismo sostenibile
- Creare una rete di collegamento tra centri di ricerca nazionali ed internazionali al fine di favorire la cooperazione scientifica interdisciplinare nelle scienze turistiche

#### Obiettivi specifici

- Raccolta sistematica bibliografica e documentaria
  - Elaborazione culturale e ricerca teorica e applicata
  - Formazione e Assistenza tecnico-progettuale
  - Intensificazione degli scambi interculturali nazionali e internazionali relativi alle problematiche del turismo, del territorio, dei beni e delle attività culturali
- In tale prospettiva si prevede di operare nella direzione delle seguenti linee di intervento:
- Costruzione di banche dati con relativa diffusione delle elaborazioni
  - Elaborazione di studi e ricerche di natura teorica e metodologica collegate ad iniziative editoriali
  - Organizzazione di iniziative formative *post-lauream* in settori specialistici
  - Attività di assistenza tecnica e consulenziale per conto di committenti pubblici e privati
  - Promozione di iniziative culturali, simposi, convegni al fine di sviluppare relazioni con studiosi italiani e stranieri

#### La struttura

La base di riferimento per realizzare piani operativi ed obiettivi del Centro Internazionale per la Documentazione, la Ricerca e la Progettualità Turistica, sarà costituita da una struttura evolutiva in grado di estendere il suo campo d'azione verso le future istanze provenienti dalla ricerca teorica ed empirica nel settore turistico.

La configurazione organizzativa del Centro potrà articolarsi nel seguente modo:

Direzione scientifica: che coordinerà il complesso delle attività e delle ricerche composta da esperti, docenti universitari, responsabili di aree ed incaricati di ricerca)

Direzione tecnica: responsabile di servizi informatici, documentalisti, tecnici

La configurazione esecutiva si articolerà in :

- Fondo bibliotecario, per il quale si provvederà alla documentazione puntuale e aggiornata di tutto ciò che in uno specifico campo viene analizzato, procedendo alla:
  - *Raccolta sistematica della documentazione* (libri, articoli e riviste specializzate, indagini di mercato, studi, tesi)
  - *Classificazione* per settore, materia, autore e per indice geografico
  - *Analisi dei contenuti* della documentazione
  - *Elaborazione* dei contenuti della documentazione mirata alla ricercaNella Biblioteca saranno custodite le raccolte bibliografiche e documentarie del costituendo fondo bibliotecario, attraverso la loro:
  - *Acquisizione* (deposito legale, scambio, dono, acquisto)
  - *Inventario* del materiale bibliografico, dei periodici e della documentazione "tecnica" (tesi, rapporti, riviste di settore, documenti ufficiali ecc.)
  - *Classificazione* sistematica e secondo le regole dell'*International standard bibliographic description (ISBD)(M)*, per i libri; *(ISBD)(S)* per i periodici e il materiale non librario (manifesti, cartoline, fotografie ecc.); *(ISBD)(NBD)* per altri tipi di materiali.
  - *Collocazione* secondo una forma di sistemazione divisa per settori
- Banca Dati Informatizzata, per la quale sarà predisposto un laboratorio che funzionerà da ponte di collegamento fra le esigenze di ricerca interne al Centro e quelle esterne di studiosi e operatori nazionali e internazionali. Le finalità precise del laboratorio saranno:
  - la messa in rete sia del materiale documentario che del fondo bibliografico in modo da mettere a disposizione dei ricercatori il contenuto dell'analisi dei documenti presenti nel fondo (mediante *key-words* e un indice geografico mondiale sul turismo) con l'accesso ad articoli, documenti, libri e riviste che il Centro repertorerà sistematicamente, con l'indicazione di autore/i, titolo ed editori.
  - la creazione di una Banca Dati Multimediale (BDM) costituita da un patrimonio integrato di risorse ipertestuali, organizzate in modo flessibile e sinergico, impostata sia per la consultazione su base cartografica sia per navigazione ad argomento avvalendosi di un software di gestione risorse creato appositamente per il censimento dei dati territoriali.

Il Centro internazionale di documentazione, ricerca e progettualità turistica potrà

ripartirsi in diversi settori (Istituzionale/giuridico-economico; Sociologico/Culturale; Comunicazione e Immagine del territorio; Valorizzazione museale e dei Beni Culturali; Patrimonio naturale e dei Beni Architettonici e Archeologici; Editoria turistico-culturale) potendo realizzare:

- Programmi di ricerca per l'individuazione di modelli di *know-how* tramite la ricognizione sistematica, la comparazione e lo studio della letteratura, scientifica e tecnica, prodotta in ambito internazionale su tematiche inerenti specifiche problematiche del turismo.

- Iniziative editoriali relative alla pubblicazione dei risultati di apposite indagini, analisi, ricerche e studi condotti, nonché di atti seminariali di simposi e convegni promossi.

- Progetti formativi e attività di tipo seminariale *post-lauream* in specifici ambiti disciplinari del turismo con fornitura dei supporti didattici e coordinamento di *stages*

- Attività di consulenza e progettualità per la definizione di piani di marketing territoriale ed azioni di promozione comuni per gli operatori, locali e regionali. Le azioni utilizzeranno fonti innovative di comunicazione e promozione dell'offerta turistica in sinergia con le ricerche dell'editoria turistica e gli strumenti ipertestuali della costituenda Banca Dati Multimediale (BDM).

- Misure di intervento turistico in linea con la programmazione dell'Unione Europea attraverso l'ausilio e il partenariato di enti, organismi e associazioni internazionali.

- Eventi congressuali come stimolo alla ricerca nelle scienze turistiche e motore di sviluppo di diverse iniziative interculturali nell'area balcanica e mediterranea.

- Sistemi di censimento dei beni architettonici e archeologici quali tipologie di ricognizione che tengano conto dei diversi *targets*: (sistema dei castelli e delle torri, degli edifici religiosi, delle masserie, degli edifici paleoindustriali - trappeti, frantoi, ipogei, sistema degli elementi dell'infrastrutturazione storica e della rete degli insediamenti storici).

- Studi e ricerche sulla valorizzazione turistica di parchi, naturali, archeologici, tematici.

- Analisi delle esperienze italiane ed anche straniere nel settore turistico, al fine di consolidare il quadro normativo ed istituzionale del turismo, per garantirne il progressivo sviluppo, anche in armonia con quello degli altri Paesi, assicurandone la predisposizione di una tutela completa nei confronti del turista.

La ricerca scientifica nel turismo per la pluralità dei fattori e delle discipline di riferimento (dalla geografia alla sociologia, dall'economia al marketing, dal diritto alle teorie e tecniche della comunicazione di massa, dalla storia dell'arte alla storia dei costumi e del folklore, dall'architettura alla telematica, non tralasciando la psicologia, la biologia, l'ecologia, la medicina, l'ingegneria delle costruzioni) è una scienza improntata sulla multidisciplinarietà<sup>2</sup>.

In linea con le aspirazioni di un approccio multidisciplinare che tenga conto di quan-

<sup>2</sup> Il sistema turistico si caratterizza per un elevato grado di "polverizzazione" strutturale e funzionale degli operatori sia sul versante pubblico che su quello privato. Agenzie di viaggio con programmi da *tour operators*, *tour operators* con sportelli da agenzie di viaggio, consorzi di albergatori che gestiscono viaggi degni dei migliori *tour organizers*, e poi, ancora, enti pubblici come gli Assessorati al turismo: regionali, provinciali e comunali, Apt. Iat e Pro loco, oltre agli enti turistici nazionali, che spesso danno vita (assieme agli operatori privati) a comitati ed enti di gestione di servizi turistici o di manifestazioni speciali, disseminando la mappa dell'industria turistica di sigle e ruoli a volte destinati ad entrare in conflitto più che a collaborare.

to il fenomeno del turismo interagisca con la realtà economica, politica, sociale e culturale intende avvalersi di autorevoli *partners* individuati:

il C.I.R.E.T. (Centre International Recherches Études Touristiques di Aix-en-Provence), il C.M.E. (Centro Mediterraneo per l'Ambiente di Avignone), la C.U.M., l'ENIT, l'O.M.T. di Madrid, l'I.O.C. (International Olympic Committee di Losanna), la S.I.S.T. di Roma, il T.C.I., e le maggiori associazioni di categoria del settore

### **Il livello di integrazione del Centro con le politiche di sviluppo intraprese dalla Regione Puglia**

Nell'ottica dello sviluppo della cooperazione transfrontaliera di una regione caratterizzata da intensi flussi migratori proprio dal Mediterraneo e dall'Est europeo, l'iniziativa intende anche fornire un contributo all'Amministrazione Regionale all'intero del proprio Programma di Sviluppo Economico Sociale (inscrivendosi nella tradizione culturale e produttiva del dialogo istituzionale e civile con questi paesi) tramite una struttura tecnico-scientifica, tecnologica e di servizi, di supporto alla definizione di strategie nel settore turistico e della stessa cooperazione, rappresentando un naturale proseguimento di progetti regionali già in atto sovvenzionati nell'ambito di programmi comunitari finalizzati alla promozione, informazione, analisi e programmazione.

La realizzazione di una completa analisi del settore turistico in Puglia intenderebbe perseguire i seguenti risultati:

- dotarsi di un'analisi esaustiva ed aggiornata della domanda e dell'offerta turistica per l'intero territorio regionale, evidenziando, dal lato della domanda, i vincoli e gli ostacoli di natura strutturale, infrastrutturale e di servizi, che impediscono un pieno sviluppo del turismo nella Regione

- valutare l'impatto del turismo sul territorio e la corrispondenza tra offerta e domanda, attraverso un monitoraggio efficace e regolare della qualità dei servizi esistenti nel settore

- sistematizzare l'organizzazione delle informazioni attraverso un meccanismo di registrazione rapida delle informazioni che attui un monitoraggio continuo della domanda e dell'offerta turistica

- incoraggiare e sostenere forme di valorizzazione economica del patrimonio turistico e culturale pugliese integrandolo con delle regioni transfrontaliere, promuovendo nuove attività imprenditoriali ed occupazionali.

- consentire lo scambio delle reciproche esperienze e di *know-how* nell'ambito della rete paneuropea.

Il centro vuole contribuire all'impulso dei flussi turistici, quale motore di sviluppo dei bacini turistici e culturali delle regioni transfrontaliere del Corridoio VIII e con l'area mediterranea attraverso la messa a disposizione per l'Amministrazione Regionale e per il pubblico degli atti e documenti comunitari, di dati e informazioni su storia, politiche, tecniche, risultati e prospettive della cooperazione fra Nord e Sud del mondo. A ciò si aggiunga la possibilità della disponibilità per gli operatori regionali della cooperazione di informazioni tempestive sugli indirizzi delle politiche, dei dati sui programmi di intervento e sui progetti specifici.

Diffondere l'educazione sui temi relativi ai rapporti con altre comunità, sui significati storici e culturali della cooperazione internazionale, sui relativi attuali problemi e sulle prospettive della coesistenza pacifica; un rafforzamento dell'attuale processo di integrazione fra la popolazione regionale ed i gruppi etnici immigrati provenienti anche da diverse aree; una maturazione nella comunità pugliese di migliori capacità per attuare efficaci forme di cooperazione e di collaborazione con i Paesi in via di sviluppo, ed in generale con i paesi del Mediterraneo e dell'Europa centrale ed orientale costituiscono le priorità istituzionali e civili.

Al fine di porre la ricerca scientifica al servizio del territorio, le attività di indagine e di studio mirate alla realizzazione del Centro Internazionale per la Documentazione, la Ricerca e la Progettualità Turistica, hanno contribuito alla previsione della costituzione del Centro di Documentazione Turistico-Balcanico-Mediterraneo che è stato già inserito nella Programmazione del Docup PIC INTERREG III Italia - Albania 2000-2006 redatto dalla Regione Puglia all'Asse 4 - (Turismo, Beni Culturali e Cooperazione Istituzionale) - Misura 4.1 (Protezione e Valorizzazione dei Beni Culturali).

Le azioni previste nell'intervento riguarderanno la messa a punto di una struttura di servizi info-telematici che aiuti il sistema istituzionale e privato del turismo pugliese a "fare rete", centralizzando l'offerta turistica regionale con una rete di collegamento tra gli operatori turistici del territorio regionale tale da:

- consentire un interscambio continuo di informazioni e di proposte
- costituire uno strumento essenziale di accelerazione del soddisfacimento dei bisogni espressi dal settore e dai diversi bacini turistici pugliesi, in linea con le rapide dinamiche del mercato
- sostenere le azioni specifiche previste nell'ambito delle linee di sviluppo di sistemi turistici subregionali.

Il Centro internazionale per la documentazione, ricerca e progettualità turistica, sarà funzionale alla realizzazione degli interventi riguardanti la promozione e l'internazionalizzazione dell'offerta turistica, collegando la rete del sistema istituzionale e privato con gli operatori nazionali ed internazionali della ricettività, dell'intermediazione e della commercializzazione che possano attivare flussi turistici verso la Puglia anche proponendo azioni di promozione ed informazione del turismo sui nuovi bacini di utenza che accedono attraverso le tecnologie telematiche e multimediali. In questo contesto, non si deve trascurare l'opportunità di realizzare un quadro anche sintetico dei punti di forza e di debolezza dei bacini di offerta turistica, soprattutto di quelli che presentano un prodotto turistico concorrente a quello pugliese, al fine di stabilire il proprio posizionamento sul mercato e di verificare la competitività del prodotto turistico regionale nei confronti degli altri concorrenti. Di particolare rilievo per i dati finalizzati alla promozione turistica risulterà l'aspetto della rapidità e della tempestività di rilevazione; solo in tal modo è possibile programmare adeguate azioni mirate in risposta a situazioni congiunturali in presenza di andamenti imprevisti del mercato.

La costituzione di struttura permanente permetterà di sostenere le attività di assistenza tecnica e di svolgere un monitoraggio costante sul territorio relativo al settore turismo e beni culturali con azioni di:

- analisi approfondita del settore in Puglia (compreso il censimento necessario per impostare uno sviluppo integrato ed armonico delle specifiche azioni d'intervento sui sistemi turistici subregionali).
  - definizione di una banca dati dell'offerta e della domanda turistica e culturale pugliese - dislocazione, numero, consistenza e capacità dei soggetti presenti sul territorio regionale, flussi turistici da e per la Puglia.
  - creazione di una Biblioteca e Centro di Documentazione sul turismo e sulla cooperazione, con atti e documenti dell'Unione Europea su formato cartaceo ed informatico, materiale illustrativo e documentario sia regionale che proveniente da altre fonti (MAE, Organismi sovranazionali, Unione Europea, ONG, enti di ricerca e di formazione).
  - realizzazione della rete di collegamento informatico e telematico tra i soggetti regionali, nazionali e internazionali e con le principali banche-dati europee ed extraeuropee interagenti nel settore della cooperazione e del turismo della Puglia e dei Paesi balcanici e del Mediterraneo coinvolti. Il coordinamento e l'integrazione fra le varie realtà geografiche e fra i vari enti italiani a livello locale e nazionale potranno consentire lo sviluppo e l'implementazione di molteplici iniziative intersettoriali nel turismo, commercio, cultura, informazione ed ottimizzare, di conseguenza, le reti di trasporto.
  - studi, ricerche e rapporti periodici sul settore turistico in Puglia. L'analisi considererà in particolare le destinazioni concorrenti e le loro strategie competitive. Definizioni di piani di marketing territoriale e di azioni di promozione comuni per gli operatori regionali. Le azioni andranno differenziate per categorie di offerta e strategie di marketing, e utilizzeranno fonti innovative di comunicazione e promozione dell'offerta turistica.
  - Progettazione di un sistema di commercio elettronico integrato destinato al sistema turistico pugliese che fornisca servizi di assistenza on-line ai turisti.
  - Identificazione, organizzazione e promozione di itinerari turistici e culturali.
  - Promozione dei bacini turistici regionali presso punti qualificati di aggregazione della domanda nazionale e internazionale;
  - Contenitore museale virtuale e di un Laboratorio regionale multimediale
  - Realizzazione di fiere virtuali specializzate nel settore e loro pubblicizzazione presso i principali bacini di utenza.
  - Esposizioni virtuali interattive: percorsi storico-culturali nella città e nella regione, opere d'arte, visite delle destinazioni turistiche pugliesi attraverso una rappresentazione delle stesse mediante tecniche di "realtà virtuale", in grado di far "vivere" ai visitatori l'esperienza di fruizione delle risorse turistiche associate alle diverse destinazioni.
- In tal senso la creazione di tale Centro (che predisponga gli strumenti conoscitivi, atti a favorire la ricerca teorica e applicata in materia di turismo e valorizzazione del territorio, con costante attenzione alle problematiche e prospettive dell'Unione Europea, allo sviluppo sostenibile e, in definitiva al miglioramento della qualità della vita), rappresenta un fondamentale tassello per elaborare future proposte integrate con il settore produttivo, indicando quegli scenari di progettualità e di valorizzazione delle risorse locali, frutto di confronti con realtà internazionali operanti nel campo della cooperazione balcanica e mediterranea a cui volge il futuro della nostra economia.

- ARRILLAGA, J.I. DE, *Ensayo sobre una clasificación de materias turísticas*, in *Revue de Tourisme, The Tourist Review, Zeitschrift für Fremdenverkehr*, N°3, 1967, pp. 107-108.
- BARETJE, R., *Organisation d'un centre informatisé de documentation et d'information touristiques et traitement informatique de la documentation touristique. Classement thématique*, Université de Droit, d'Economie et des Sciences, Centre des Hautes Etudes Touristiques, Collection Etudes & Mémoires, Volume 57, Aix-en-Provence, 1982, 150 p.
- *Organisation d'un centre informatisé de documentation et d'information touristiques et traitement informatique de la documentation touristique: classement thématique*, Université de Droit, d'Economie et des Sciences, Centre des Hautes Etudes Touristiques, Collection Études et Mémoires, Volume 57, Aix-en-Provence, 1984, 144 p.
- *Traitement informatique: classement géographique. Edition révisée et modifiée*, Université de Droit, d'Economie et des Sciences, Centre des Hautes Etudes Touristiques, Collection Etudes & Mémoires, Volume 56, Aix-en-Provence, 1991, 157 p.
- BURNETT, J., *Documentation*, in *Forward planning. A handbook of business, corporate and development planning for museums and galleries*, 1991, pp. 82-85
- FORMAN, S./HAWKINS, D.E., *Washington DC travel-tourism information sources*, in *Journal of Travel Research*, Vol. XX, n.1 1981, pp. 22-27
- GOELDNER C.R., *A look at The Travel Research Reference Center*, in *Journal of Travel Research*, Vol. XI, n. 3 1973, pp. 1-4.
- *Where to find travel research facts*, in *Journal of Travel Research*, Vol. XIII, n. 4 1975, pp. 1-6.
- *Where to find travel research facts*, in *Journal of Travel Research*, Vol. XX, n.1 1981, pp. 2-8.
- *Tourism information systems*, in *Tourism marketing and management handbook*, Second Edition. Edited by Stephen F. Witt and Luiz Moutinho, Prentice Hall, Hemel Hempstead, 1994, pp. 178-182
- *Travel and tourism information sources*, in *Travel, tourism and hospitality research, a handbook for managers and researchers*. Second edition. Edited by J.R. Brent Ritchie and C.R. Goeldner, John Wiley and Sons Inc., New York, 1994, pp. 81-90
- HITREC, T./TURKULIN, B., *Document processing in tourism: a scientific approach*, in *Leisure, Culture and Tourism in Europe. The challenge for reconstruction and modernization in communities. 10th ELRA Congress, Duvrovnik, Croatia, september 29-october 1, 1997*. Edited by Wolfgang Nahrstedt and Tonka Pancic Kombol, 1998, pp. 355-370
- LAWS, E./& DIV, *Tourism, technology and information sources : proceedings of the conference held at the University of Surrey, 30th and 31st march 1987*, in *Tourism Management, Research, Policies, Planning*, Volume 8, n. 3 1987, pp. 247-257.
- NOTARSTEFANO, C., *"Analisi delle tendenze e dei mutamenti in atto nel turismo internazionale in riferimento all'industria turistica italiana e alla variabile ambientale necessaria per uno sviluppo turistico sostenibile"*, Unesco/C.U.M., Bari, Dicembre 1997, 47 p.
- *"Linee guida di governo del sistema turistico della Regione Puglia"*, in *"Bari Economica"*, C.C.I.A.A. di Bari, n.° 2, Marzo-Aprile 1997, pp. 123-130.
- *"L'Osservatorio Turistico Provinciale e Presidio di assistenza alle imprese e al consumatore turista: obiettivi, funzioni e modalità operative"*, in *"Bari Economica"*, C.C.I.A.A. di Bari, n.° 5-6, Nov.-Dic. 2000, pp. 23-27.
- RADER, R., *Un aspect de l'organisation de l'information en tourisme rural, le CNRTER*, in *Revue d'Auvergne, Tome 108, N° 4, Tourisme vert, tourisme d'espace*, 1995, pp. 183-188
- T.H.R., *Centro europeo de documentacion. Volumen 1, borrador preliminar del informe final*, 1991, 232 p.
- *Centro europeo de documentacion, Volumen 2, borrador preliminar del informe final*, 1991, 204 p.
- *Résumé de l'étude de faisabilité du centre européen de documentation touristique*, 1991, 114 p.
- VAR, T./BLOMSTROM, R.L./& DIVERS, *Institutions and organizations engaged in tourism and travel activities*, in *Tourism Management, Research, Policies, Planning*, Volume 4, Number 1, 1983, pp. 57-63
- WATERS S.R., *A new U.S. National Travel Data Center*, in *Journal of Travel Research*, Vol. X, n.4 1972, pp. 2-4.